

Oggi al Centro Santa Chiara esperti a confronto

Obesità, una vera epidemia

TRENTO. L'obesità è una malattia cronica che colpisce in Italia 5 milioni di persone ed è una delle principali cause di morte ed invalidità nella popolazione. L'eccesso di peso è un fattore di rischio per le malattie cardiovascolari, il diabete tipo 2, l'ipertensione e diversi tipi di tumore. Come modificare lo stile di vita, principale causa dell'obesità? Ne discuteranno oggi gli esperti della Sio (Società Italiana dell'Obesità) nel convegno "Obesità, Nutrizione e Stili di Vita" che si svolge a Trento al Centro Servizi Culturali S. Chiara.

Parteciperanno al congresso Carlo Rotella (presidente della Sio), Giuliano Enzi (presidente della Sezione Triveneta della Sio), Roberto Vettor (responsabile dell'Unità di Malattie Metaboliche e Rischio Cardiovascolare dell'Azienda Ospedaliera-Università di Padova), Carlo Cannella (Università di Roma) e numerosi ricercatori ed esperti di questa malattia.

La disponibilità limitata di misure terapeutiche efficaci verso questa malattia, che ha raggiunto dimensioni epidemiche, rende ancor più importante l'opera di prevenzione che si attua attraverso modifiche alle abitudini alimentari scorrette e contrastando lo stile di vita sedentario. L'Oms ha infatti lanciato l'allarme-salute definendo l'obesità una vera e propria epidemia estesa a tutti i Paesi occidentali. In molti paesi più della metà della popolazione si trova al di sopra della soglia di sovrappeso e circa il 20-30 per cento rientra nella categoria degli obesi. L'obesità infantile è in continuo aumento e, in molti Paesi europei, un bambino su cinque è affetto da obesità o sovrappeso con importanti ripercussioni sui meccanismi di autostima tali da provocare disturbi psichici come la depressione.